

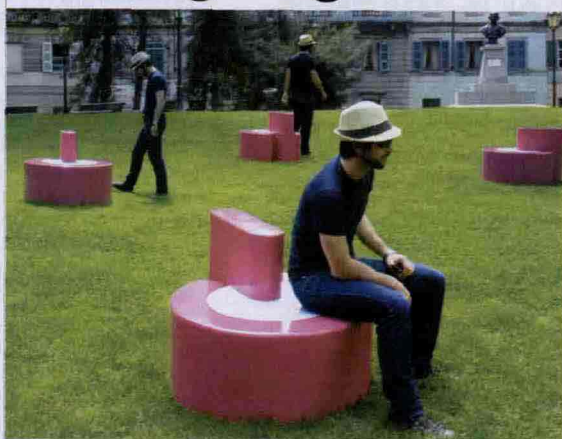
domestica

dolce
vita

DI AURELIO MAGISTÀ

■ L'ARREDAMENTO OUTDOOR, UN TEMPO PRATICO E SPARTANO, DIVENTA SEMPRE PIÙ CREATIVO

Il design si gode l'aria aperta



NUOVE IDEE SOTTO IL SOLE
Sopra, la seduta Day Off di Marco Lana, adatta anche come tavolino. Sotto, il tagliaerba Grasshopper di Manuele Magini, simile a un vecchio triciclo

La diffusione virale del design trova continuamente nuove conferme. Adesso, per esempio, è tempo di pensare a terrazze, giardini, porticati e dintorni, o come si dice efficacemente in inglese, all'outdoor. Un tempo gli arredi per esterni avevano l'imperativo categorico delle prestazioni. Più esposti degli altri alle offese degli agenti atmosferici, più soggetti a mal-

trattamenti d'uso, dovevano essere soprattutto solidi e durevoli. Quindi erano comprensibili, quasi inevitabili i mobili spartani e i materiali o poco costosi o durevoli, o ancor meglio con entrambe le qualità. Non è più così. Per l'aria aperta sono ormai tante le soluzioni divertenti, creative e colorate. Casi esemplari, i progetti dei giovani fino a 35 anni selezionati durante l'ultimo Sun, il salone internazionale dell'esterno che si tiene ogni anno a Rimini. Ne scegliamo due: Day Off è una seduta/tavolino in materiale plastico, che naturalmente va bene anche in interni, ma che per approccio informale, colori e forma è ideale all'aperto. L'inserito centrale può anche essere re-
troilluminato. Lo ha ideato Marco Lana. Il carattere ludico e ironico viene fuori con maggior forza dal trattorino tagliaerba Grasshopper, che se lo guardate di profilo sembra proprio un triciclo dei bisnonni ma, dal posteriore, rivela le lame della sua vera natura. Da sottolineare che è a propulsione fisica: ovvero va a muscoli umani e l'unico carburante che richiede sono le vostre calorie. Lo ha pensato Manuele Magini. ✕



comodità

■ HOOVER E VIRGIN ACTIVE E ADESSO A MILANO I PANNI SPORCHI NON SI LAVANO IN CASA

C'è chi va in palestra per puro piacere (dell'attività fisica e di un bel corpo in forma). E chi lo vede come un obbligo fonte di stress. Due categorie di sportivi ben diverse ma con un mal comune: il borsone carico di indumenti sporchi. A cui i soci del Club Virgin Active Classic di corso Como a Milano possono dire addio grazie a Garmet care, un servizio offerto da Hoover. Il trattamento prevede lavaggio e igienizzazione dei capi, che dopo l'allenamento verranno lavati, asciugati e stirati. Pronti



per il giorno successivo. Così, dopo le fatiche sportive, almeno si evitano quelle del bucato. A prendersene cura è Dynamic 10+ Steam

(in foto), lavabiancheria classe di consumo A+ che grazie alla forza del vapore restituisce capi trattati e sanificati. E garantisce risparmio di acqua e di energia.

(ilena carlesimo)

interni

■ DALL'ESTRO DI KARIM RASHID I MODELLI CRYSTAL SCAVOLINI, TRA PERSONALIZZAZIONE E GIOCHI GRAFICI

La cucina dai mille colori, ma con il verde nel cuore

«La decorazione è un modo per comunicare, per conferire dimensione, struttura, forma, profondità e carattere». Ed è il presupposto da cui Karim Rashid è partito per creare la nuova versione della cucina Crystal di Scavolini,

con scenografiche cromie e pattern grafici a farla da padrone. Proposte all'insegna del dinamismo e della personalizzazione. Del decoro e dei colori vivaci, come il più moderno dei graffiti urban style (in foto, Crystal Texture).

Così, se da un lato Scavolini annuncia un cambio d'identità, dall'altro conferma la volontà di unire forma, funzione e attenzione all'ambiente: tutti i modelli, infatti, utilizzano pannelli ecologici Idroleb a bassa emissione di formaldeide.

